

EBAN
ENTE BILATERALE AGRICOLO NAZIONALE

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI SULLA PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO IN
AZIENDE AGRICOLE**

Premessa

L'Ente Bilaterale Agricolo Nazionale, di seguito EBAN, è stato costituito il 19 maggio 2011 dalle parti sociali firmatarie del "Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti" Confagricoltura, Coldiretti, CIA, FLAI-CGIL, UILA-UIL, FAI-CISL ai sensi degli artt. 6 e 7 del predetto CCNL siglato in data 22 ottobre 2014.

Trai suoi scopi rientra la promozione e la tutela della salute e sicurezza degli operai agricoli.

Il presente bando ha la finalità di finanziare lo svolgimento di attività formative obbligatorie ai sensi del D.Lgs 81/2008, suoi allegati e successive modifiche e integrazioni, dell'accordo Stato-Regioni del 22/02/2012 e relative norme attuative, del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (revisione settembre 2015).

Beneficiari

I beneficiari degli interventi ammessi a presentare domanda di finanziamento sono le imprese agricole, costituite con qualsiasi forma giuridica prevista, che applicano il Contratto collettivo nazionale di lavoro richiamato in premessa, sono in regola con i versamenti obbligatori di legge e con quelli a Eban.

Possono presentare richiesta di finanziamento le imprese agricole presenti su tutto il territorio nazionale italiano.

Destinatari

Possono essere destinatari delle attività:

- dipendenti a tempo indeterminato;
- dipendenti a tempo determinato;
- apprendisti;
- titolari delle imprese e coadiuvanti.

La formazione deve coinvolgere soggetti a cui si applica il citato Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti.

Progetti ammissibili

I progetti ammessi a contributo possono avere le seguenti caratteristiche:

- **Aziendali** - progetti che interessano un solo beneficiario - azienda singola;
- **Gruppi Aziendali/Contratto di rete** – progetti che interessano aziende appartenenti allo stesso gruppo di impresa, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, o aziende legate da un contratto di rete (relativamente ai dipendenti delle sole imprese agricole);

- **Territoriali** - progetti che interessano più beneficiari che operano in uno stesso ambito geografico e/o amministrativo. Per questa tipologia di progetti è necessario che le attività siano gestite da un soggetto attuatore (Ente o Agenzia formativa con personalità giuridica) con le caratteristiche specificate nel successivo paragrafo “Requisiti dei soggetti formatori”.

Il Progetto può essere costituito da uno o più parti, che dovranno essere specificate e descritte secondo quanto previsto nel formulario di presentazione, accessibile sul sito web di EBAN www.enteeban.it, nel rispetto di linee coerenti con le indicazioni del presente Bando.

I progetti approvati e finanziati potranno essere modificati in corso d’opera per esigenze aziendali od organizzative su richiesta adeguatamente motivata, ad insindacabile giudizio del Comitato di Gestione di EBAN. In ogni caso le richieste di modifica non possono comportare l’aumento del finanziamento concesso.

Il progetto dovrà essere sempre accompagnato da un accordo firmato da almeno due delle parti sociali costitutive di EBAN (una di parte datoriale e una di parte sindacale), anche a livello di articolazioni territoriali. Per i Piani aziendali, per quelli di Gruppo e per quelli presentati da aziende legate da un contratto di rete, l’accordo si intende valido anche con le sole firme del rappresentante legale del beneficiario e di almeno un rappresentante sindacale aziendale quale espressione territoriale delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL in premessa.

Requisiti dei soggetti formatori

I soggetti formatori (cioè coloro che erogheranno la formazione) devono possedere i requisiti per svolgere la formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro, indicati nell'accordo Stato-Regioni del 22/02/2012 e relativi provvedimenti attuativi e dal Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (revisione settembre 2015), e rilasciare la relativa certificazione.

Alla presentazione del progetto dovrà essere prodotto lo specifico documento di abilitazione.

Anche nel caso di presentazione dei progetti da parte di Enti o Agenzie formative, andrà prodotto lo specifico documento di abilitazione dei formatori coinvolti.

Risorse a disposizione

Le risorse stanziare per finanziare i progetti di cui al presente Bando sono pari a € 500.000 (cinquecentomila/00).

Il Comitato di Gestione di Eban può deliberare la modifica delle risorse stanziare per il presente Avviso e la loro ripartizione.

In caso di ammissione a contributo, i referenti e titolari del finanziamento EBAN sono:

- per i progetti aziendali: l’azienda agricola beneficiaria o l’Ente o Agenzia formativa con personalità giuridica con le caratteristiche specificate nel paragrafo “Requisiti dei soggetti formatori”;
- per i progetti presentati da gruppi aziendali o da aziende legate da un contratto di rete: l’azienda capogruppo indicata nel progetto presentato o l’Ente o Agenzia formativa con personalità giuridica con le caratteristiche specificate nel paragrafo “Requisiti dei soggetti formatori”;
- per i progetti territoriali: un Ente o un'Agenzia formativa con personalità giuridica con le caratteristiche specificate nel paragrafo “Requisiti dei soggetti formatori”.

Qualora i referenti e titolari del finanziamento siano soggetti diversi dai beneficiari, essi devono essere delegati da tutti i beneficiari del progetto.

In caso di aggiudicazione del finanziamento, prima dell'avvio delle attività il titolare del finanziamento dovrà sottoscrivere la convenzione che regola i rapporti con EBAN (cfr. il paragrafo "Modalità di finanziamento dei piani").

Ripartizione territoriale delle risorse

Le risorse messe disposizione per il presente bando, sono ripartite territorialmente nel seguente modo:

AREA 1 - NORD (Valle D'Aosta – Piemonte – Lombardia – Liguria – Veneto – Trento – Bolzano – Friuli Venezia Giulia): **30 per cento del totale;**

AREA 2 - CENTRO (Emilia Romagna – Marche – Toscana – Umbria – Abruzzo – Lazio – Sardegna): **30 per cento del totale;**

AREA 3 - SUD (Campania – Calabria – Puglia – Basilicata – Molise – Sicilia): **40 per cento del totale.**

Qualora le risorse assegnate a ciascuna area non fossero completamente utilizzate, i residui saranno riassegnati, in proporzione, alle altre aree.

Massimali di contributo per ogni singolo progetto

Per ogni attività prevista all'interno dei progetti, EBAN riconoscerà:

- 40 €/ora per allievo nel caso di attività da 1 a 6 partecipanti
- 35 €/ora per allievo nel caso di attività da 7 a 12 partecipanti
- 30 €/ora per allievo nel caso di attività da 13 a 24 partecipanti

Il costo ora/allievo sopra riportato si intende forfetario e onnicomprensivo.

Le attività proposte nei progetti dovranno prevedere il numero di ore stabilito per ogni attività formativa contemplata dalle norme applicative del D.lgs 81/2008 e dell'accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, nonché dal Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (revisione settembre 2015).

Il contributo di EBAN si intende fuori dal campo di applicazione dell'IVA.

L'importo di ogni singolo progetto non potrà superare i **massimali** indicati nella seguente tabella:

Piani aziendali per datori di lavoro con meno di 5.000 giornate di lavoro dichiarate nel DMAG nell'anno 2014	€ 5.000
Piani aziendali per datori di lavoro con almeno 5.000 giornate di lavoro dichiarate nel DMAG nell'anno 2014, gruppi aziendali, aziende legate da un contratto di rete	€ 15.000
Piani territoriali	€ 15.000

Ogni impresa agricola può richiedere solo un finanziamento e può partecipare solo ad un progetto.

I gruppi aziendali, le aziende legate da un contratto di rete e i piani territoriali presentati dagli Enti o Agenzie formative non possono ricevere finanziamenti complessivi superiori a € 30.000. Nel caso in cui venissero presentati progetti che complessivamente superano tali soglie, verranno ammessi a finanziamento i progetti pervenuti prima, secondo l'ordine cronologico, e fino alla concorrenza del predetto limite di € 30.000.

Gli Enti e le Agenzie formative possono presentare progetti per un valore complessivo non superiore a €30.000.

Modalità di presentazione, documentazione, termini per la presentazione dei piani

La richiesta del contributo da parte del referente/titolare del finanziamento (come indicato nel precedente paragrafo "Risorse a disposizione") deve essere compilata seguendo lo schema (richiesta di contributo) reperibile sul sito www.enteeban.it e deve essere corredata da:

- formulario di presentazione secondo lo schema reperibile sul sito www.enteeban.it
- accordo sottoscritto dalle Parti sociali secondo lo schema reperibile sul sito www.enteeban.it;
- documento di abilitazione del soggetto che erogherà la formazione, ai sensi della normativa vigente;
- copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto referente.

Le richieste di finanziamento devono essere inviate con posta elettronica certificata all'indirizzo enteeban@pec.it a partire **dalle ore 9:00 del 15 aprile 2016 e fino alle ore 18:00 del 29 aprile 2016**. Al messaggio di posta elettronica - con oggetto "Istanza di finanziamento Area 1 (ovvero 2 o 3, in base alla macro-area di riferimento)" - **deve essere allegata esclusivamente la richiesta di contributo**.

La restante documentazione (formulario di presentazione, accordo sindacale, documento di abilitazione del formatore, copia del documento di identità del referente) deve essere inviata in formato cartaceo, con raccomandata con ricevuta di ritorno, presso la sede di EBAN (Via Flavia 3 - 00187 Roma), **entro le ore 18:00 del 6 maggio 2016**.

Trascorsi i predetti termini non saranno accettate richieste di finanziamento.

EBAN si riserva, in ogni caso, di chiedere chiarimenti ed eventuale documentazione integrativa, nonché di effettuare controlli anche in riferimento alla veridicità dei documenti, delle dichiarazioni e delle autocertificazioni ivi esposte. In caso di accertamento di non veridicità delle dichiarazioni e autocertificazioni, fatte salve le disposizioni penali recate in materia dal DPR 445/2000, potrà essere disposta la non ammissibilità del progetto e, se l'accertamento della non veridicità avvenisse durante la fase di attuazione o rendicontazione, potrà essere disposta la decadenza dell'intero progetto dal beneficio del contributo.

Il Comitato di Gestione di EBAN, in presenza di sopraggiunte motivate esigenze, può deliberare la modifica dei tempi e delle date sopra riportati, dandone notizia sul proprio sito internet.

Procedure di selezione

I progetti pervenuti tramite posta elettronica certificata verranno protocollati per ciascuna macro-area di riferimento, in ordine di data e ora di arrivo e ad ognuno verrà assegnato un numero di protocollo.

Per i progetti regolarmente pervenuti, EBAN procederà alla verifica della loro ammissibilità.

Non saranno considerati ammissibili i Piani:

- pervenuti oltre i termini indicati;
- privi anche solo di parte della documentazione prevista;
- in presenza di errata o incompleta compilazione anche di una sola parte della documentazione prevista e secondo le modalità indicate;
- in cui la durata, gli argomenti e le modalità di svolgimento non siano conformi a quanto prescritto dalle norme di riferimento;
- in cui i massimali della richiesta di contributo non rispettino quanto indicato nel presente Bando.

L'assegnazione dei finanziamenti avverrà con la modalità "a sportello", seguendo, per singola macro-area, l'ordine cronologico di arrivo dei progetti.

Saranno finanziati progetti fino alla concorrenza delle risorse messe a disposizione precisate nel precedente capitolo "Risorse a disposizione". In ogni caso il Comitato di Gestione di Eban si riserva la possibilità di aumentare le risorse.

Modalità per il finanziamento dei piani

Gli obblighi del soggetto referente e titolare del finanziamento sono precisati nella Convenzione che sarà sottoscritta con EBAN.

EBAN, tramite PEC, comunicherà al soggetto referente e titolare del finanziamento l'approvazione del progetto ed invierà copia della Convenzione in allegato. Il soggetto referente e titolare del finanziamento dovrà far pervenire a EBAN la Convenzione firmata entro 30 giorni dalla predetta comunicazione.

I contributi saranno erogati in un'unica soluzione alla chiusura delle attività previste dal progetto, previa giustificazione delle spese sostenute, nel rispetto del preventivo presentato, nei termini e secondo le modalità previste in Convenzione.

Il soggetto referente e titolare del finanziamento dovrà far pervenire a EBAN, entro 60 giorni dalla fine delle attività, la documentazione finale prevista e la relazione finale sulle attività svolte. EBAN potrà disporre controlli sulla documentazione e sulle spese sostenute.

Al momento della richiesta di saldo il soggetto referente e titolare del finanziamento dovrà presentare:

- Domanda di richiesta del saldo con autocertificazione sull'avvenuto svolgimento dell'attività
- Firmario delle presenze debitamente compilato in tutte le sue parti
- Copia degli attestati rilasciati ai partecipanti all'attività
- Relazione finale sull'attività svolta

Nel caso in cui i partecipanti alle attività dovessero risultare meno di quelli previsti nel progetto presentato e finanziato, EBAN riconoscerà soltanto il contributo relativo agli effettivi partecipanti secondo gli importi €/ora allievo precedentemente indicati.

Monitoraggio e controllo dei progetti finanziati

L'attività finanziata da EBAN è soggetta a controlli che saranno effettuati con la finalità di verificare la documentazione originale e la sua corretta conservazione, lo stato di realizzazione dell'attività e il suo regolare svolgimento.

Il soggetto referente e titolare del finanziamento è anche responsabile dell'attività amministrativa e della documentazione e a seguito della stipula della Convenzione accetta i controlli e mette a disposizione di EBAN gli originali di tutta la documentazione relativa al progetto finanziato in caso di controlli.

Ai fini di eventuali controlli successivi, tutta la documentazione originale, compresa quella amministrativa e contabile, dovrà essere conservata per almeno 2 anni dalla data di liquidazione del saldo.

Assistenza tecnica per la predisposizione dei piani

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento in merito ai contenuti del presente Bando è possibile scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: info@enteeban.it

Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, consolidato con la Legge 27 luglio 2004, n. 188 di conversione con modifiche del decreto legge 24 giugno 2004, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati si informa che:

- i dati sono trattati con sistemi informatici e manuali. L'accesso ai dati e le operazioni di modifica dei dati, sono consentiti al solo personale espressamente incaricato del trattamento e/o ai soggetti incaricati della valutazione, del monitoraggio e del controllo dei progetti;
- le principali finalità del trattamento dei dati sono relative alla raccolta, valutazione, selezione dei progetti e loro gestione;
- il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione e selezione dei progetti. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai finanziamenti erogati da EBAN. Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il soggetto referente e titolare del finanziamento comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati che li riguardano e come vengono utilizzati rivolgendone formale richiesta a EBAN a mezzo PEC: enteeban@pec.it